Comunicato Stampa

5 ottobre 2026

Landi Renzo: relazioni della Società di Revisione al bilancio separato ed al bilancio consolidato di Landi Renzo S.p.A. al 31 dicembre 2025

Cavriago (RE), 5 ottobre 2026

Landi Renzo S.p.A. (la "Società") rende noto che in data odierna la società di revisione KPMG S.p.A. (la "**Società di Revisione**") ha rilasciato le proprie relazioni sulla revisione contabile relative al bilancio separato e al bilancio consolidato di Landi Renzo S.p.A. al 31 dicembre 2025 (congiuntamente, le "**Relazioni di Revisione**").

Sulla base della revisione contabile svolta, non sono pervenuti all'attenzione della Società di Revisione elementi che facciano ritenere loro che il bilancio separato e il bilancio consolidato di Landi Renzo S.p.A. non forniscano una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo Landi Renzo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs. n° 38/05.

Le predette Relazioni di Revisione includono un richiamo di informativa sulle rilevanti incertezze in merito alla continuità aziendale così come descritto rispettivamente nel paragrafo "Eventi significativi dell'esercizio e successivi alla data di riferimento del bilancio separato – Continuità Aziendale" delle note illustrative al bilancio separato di Landi Renzo S.p.A. e nel paragrafo "Eventi significativi dell'esercizio e successivi alla data di riferimento del bilancio consolidato – Continuità Aziendale", dove gli Amministratori danno indicazioni in merito al presupposto della continuità aziendale adottato per la predisposizione del bilancio separato e del bilancio consolidato di Landi Renzo S.p.A. al 31 dicembre 2025.

I giudizi della Società di Revisione sul bilancio separato e sul bilancio consolidato di Landi Renzo S.p.A. non sono espressi con rilievi in relazione a tali aspetti.

Copie delle Relazioni di Revisione al 31 dicembre 2025 sono allegate al presente comunicato.

Landi Renzo è leader mondiale nei settori della mobilità sostenibile e delle infrastrutture per il gas naturale, biometano ed idrogeno. Il Gruppo si caratterizza per una capillare presenza a livello globale in oltre 50 Paesi, con una percentuale di vendite generata all'estero di quasi il 90%. Landi Renzo S.p.A. è quotata su Euronext Milan da giugno 2007.

LANDI RENZO
Paolo Cilloni
CFO and Investor Relator
ir@landi.it

Contatti per i media: Community
Silvia Tavola – 338 6561460
Lucia Fava – 366 5613441
landirenzo@community.it

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Giovanni Falcone, 30/A
43121 PARMA PR
Telefono +39 0521 236211
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della
Landi Renzo S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Landi Renzo S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, del conto economico, delle altre componenti del conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Landi Renzo S.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Landi Renzo S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Si richiama l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Eventi significativi dell'esercizio e successivi alla data di riferimento del bilancio separato - Continuità aziendale" delle note illustrative, nel quale gli Amministratori di Landi Renzo S.p.A. hanno illustrato gli eventi e le circostanze che indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 27001-27701
ISO 30415 - ISO 37001
SA 8000 - UNI PdR 125

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli 38
20124 Milano MI ITALIA

L'ottenimento di elementi probativi sufficienti sull'appropriato utilizzo da parte degli Amministratori della Landi Renzo S.p.A. del presupposto della continuità aziendale ha rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.

Le nostre procedure di revisione hanno incluso:

- la discussione con la Direzione di Landi Renzo S.p.A. in merito alla valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale e della relativa significativa incertezza;
- l'analisi del processo di valutazione degli Amministratori relativamente alla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento;
- la comprensione e l'analisi di ragionevolezza delle principali ipotesi e assunzioni alla base del Piano di risanamento 2026-2030 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 luglio 2026;
- l'ottenimento e l'analisi della relazione di attestazione del Piano di risanamento 2026-2030 ai sensi dell'art. 56, comma 3 CCII rilasciata dall'Asseveratore in data 31 luglio 2026;
- l'ottenimento e l'analisi della relazione finale dell'esperto indipendente redatta ai sensi dell'art. 17 comma 8 del CCII e depositata presso la Camera di Commercio di Bologna in data 9 settembre 2026;
- l'ottenimento e l'analisi dell'accordo sottoscritto con i creditori finanziari in data 10 settembre 2026 avente ad oggetto la rimodulazione del rimborso dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine anche mediante stralcio e conversione di parte dell'indebitamento finanziario;
- l'ottenimento e l'analisi dell'accordo di investimento vincolante sottoscritto con Westport Fuel System Italia S.r.l. e verifica delle condizioni sospensive incluse nello stesso;
- l'ottenimento e l'analisi: i) dell'impegno sottoscritto dalla controllante indiretta Girefin S.p.A. in merito all'acquisto della società controllata americana Landi Technologies Inc., e verifica delle relative condizioni sospensive; e ii) dell'atto modificativo del Joint Venture Agreement relativo alla partecipata indiana Krishna Landi Renzo India Private Ltd.;
- l'ottenimento della relazione ex-art. 2446 del Codice Civile da parte del Collegio Sindacale;
- l'analisi dei verbali delle adunanze degli Organi Sociali;
- l'analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio che forniscano elementi informativi utili sulla continuità aziendale;
- l'analisi dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento al bilancio d'esercizio relativamente alla continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione *"Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale"*, abbiamo identificato gli aspetti di seguito descritti come aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Recuperabilità dell'avviamento

Note esplicative al bilancio d'esercizio: note "3 Avviamento" e "33 Ammortamenti e riduzioni di valore" e i paragrafi "Principi contabili e criteri di valutazione" e "Stime e valutazioni adottate dagli amministratori"

Aspetto chiave	**Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave**
La Società presenta nel proprio bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 un valore contabile dell'avviamento pari ad Euro 6,4 milioni al netto di perdite di valore registrate nell'esercizio pari ad Euro 2,2 milioni. Tale avviamento è integralmente allocato alla *cash generating unit* ("CGU") "Green Transportation". L'avviamento non è ammortizzato ma sottoposto a test di *impairment* almeno annualmente, come previsto dal principio contabile IAS 36 – *Impairment of Assets*. Il test di *impairment* è effettuato mediante confronto tra il valore recuperabile della *cash generating unit* ("CGU") identificata dalla Società, determinato secondo la configurazione del fair value al netto dei costi di dismissione attraverso l'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati ("DCF") nella sua formulazione unlevered, e il rispettivo valore contabile, che tiene conto sia dell'avviamento sia delle altre attività allocate alla CGU. Tale test è stato predisposto con l'ausilio di un consulente esterno e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2026. Lo svolgimento del test di *impairment* è caratterizzato da elementi di complessità e da un elevato grado di giudizio, con particolare riferimento alla stima: • dei flussi di cassa attesi, • dei parametri finanziari utilizzati al fine della determinazione del tasso di attualizzazione. Per tali ragioni, abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.	Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo svolto, tra l'altro, le seguenti procedure di revisione, anche avvalendoci del supporto di esperti del network KPMG: • comprensione della procedura adottata da Landi Renzo S.p.A. sul processo di predisposizione del test di *impairment*; • analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa attesi; • analisi di ragionevolezza delle sinergie di costo valorizzate, ritenute conseguibili da un generico *market participan*t, e del valore di mercato dei *tax assets*; • valutazione della ragionevolezza dei tassi di attualizzazione ("WACC") e di crescita di lungo periodo ("g-rate") applicati nel test di *impairment*, mediante l'identificazione e l'osservazione di fonti esterne usualmente utilizzate nella prassi; • verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del fair value; • verifica delle *sensitivity analysis* predisposte dalla Società; • esame della conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata dalla Società per il test di *impairment*; • l'analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio che forniscano elementi informativi utili circa la recuperabilità dell'avviamento iscritto; • esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio d'esercizio relativa al test di *impairment* e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Valutazione delle partecipazioni in Safe S.p.A. e Metatron S.p.A.

Note esplicative al bilancio d'esercizio: note "6 Partecipazioni in imprese controllate" e "37 Proventi ed oneri da partecipazioni" e i paragrafi "Principi contabili e criteri di valutazione" e "Stime e valutazioni adottate dagli amministratori"

Aspetto chiave	**Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave**
Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 include partecipazioni in imprese controllate per Euro 33,5 milioni, dopo aver registrato nell'esercizio perdite per riduzione di valore e proventi per ripristini di valore per un effetto netto positivo di Euro 3,1 milioni. Il valore delle partecipazioni in imprese controllate è riferito principalmente a: Safe S.p.A. per Euro 24,2 milioni e Metatron S.p.A. per Euro 6,6 milioni. A ogni data di riferimento del bilancio gli Amministratori verificano la presenza di indicatori di potenziale perdita di valore di tali partecipazioni e qualora ve ne siano, procedono nello svolgimento di impairment test confrontando il valore contabile con il valore recuperabile. Al 31 dicembre 2025, l'andamento consuntivato delle controllate Safe S.p.A. e Metatron S.p.A. ha fatto emergere indicatori di impairment che hanno richiesto la predisposizione degli esercizi di impairment al 31 dicembre 2025. Tali test sono stati predisposti con l'ausilio di un consulente esterno e approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2026… Per la partecipazione detenuta in Safe S.p.A. il valore recuperabile è stato stimato secondo la configurazione del valore d'uso determinato con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi. Per la partecipazione detenuta in Metatron S.p.A. il valore recuperabile è stato stimato secondo la configurazione del fair value al netto dei costi di dismissione attraverso l'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati ("DCF") nella sua formulazione unlevered. Lo svolgimento dei test di *impairment* è caratterizzato da elementi di complessità e da un elevato grado di giudizio, con particolare riferimento alla stima: • dei flussi di cassa operativi attesi, • dei parametri finanziari utilizzati al fine della determinazione del tasso di attualizzazione. Per tali ragioni, abbiamo considerato la recuperabilità delle partecipazioni in Safe S.p.A. e in Metatron S.p.A. un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.	Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo svolto, tra l'altro, le seguenti procedure di revisione, anche avvalendoci del supporto di esperti del network KPMG: • comprensione della procedura adottata da Landi Renzo S.p.A. sul processo di predisposizione dei test di *impairment*; • analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa attesi; • analisi di ragionevolezza delle sinergie di costo valorizzate, ritenute conseguibili da un generico *market participant* e del valore di mercato dei *tax assets*; • valutazione della ragionevolezza dei tassi di attualizzazione ("WACC") e di crescita di lungo periodo ("g-rate") applicati nei test di *impairment*, mediante l'identificazione e l'osservazione di fonti esterne usualmente utilizzate nella prassi; • verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del fair value di Metatron S.p.A.; • verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso di Safe S.p.A.; • verifica delle *sensitivity analysis* predisposte dalla Società; • esame della conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata dalla Società per i test di *impairment*; • l'analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio che forniscano elementi informativi utili circa la recuperabilità delle partecipazioni in imprese controllate iscritte; • esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio d'esercizio relativa ai test di *impairment* e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Altri aspetti – Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio della Landi Renzo S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 10 settembre 2026, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Landi Renzo S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Landi Renzo S.p.A. ci ha conferito in data 1 ottobre 2026 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2033.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Landi Renzo S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Landi Renzo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Landi Renzo S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

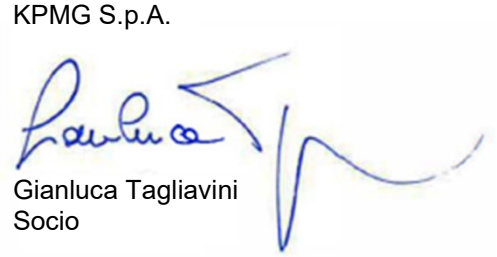
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Landi Renzo S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art.123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parma, 5 ottobre 2026

KPMG S.p.A.



Gianluca Tagliavini
Socio

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Giovanni Falcone, 30/A
43121 PARMA PR
Telefono +39 0521 236211
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della
Landi Renzo S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Landi Renzo (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2025, del conto economico consolidato, delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Landi Renzo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Landi Renzo S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Si richiama l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Eventi significativi dell'esercizio e successivi alla data di riferimento del bilancio consolidato - Continuità aziendale" delle note illustrative, nel quale gli Amministratori di Landi Renzo S.p.A. hanno illustrato gli eventi e le

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 27001-27701
ISO 30415 - ISO 37001
SA 8000 - UNI PdR 125

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli 38
20124 Milano MI ITALIA

circostanze che indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento.

L'ottenimento di elementi probativi sufficienti sull'appropriato utilizzo da parte degli Amministratori della Landi Renzo S.p.A. del presupposto della continuità aziendale ha rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.

Le nostre procedure di revisione hanno incluso:

- la discussione con la Direzione del Gruppo in merito alla valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale e della relativa significativa incertezza;
- l'analisi del processo di valutazione degli Amministratori relativamente alla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento;
- la comprensione e l'analisi di ragionevolezza delle principali ipotesi e assunzioni alla base del Piano di risanamento 2026-2030 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 luglio 2026;
- l'ottenimento e l'analisi della relazione di attestazione del Piano di risanamento 2026-2030 ai sensi dell'art. 56, comma 3 CCII rilasciata dall'Asseveratore in data 31 luglio 2026;
- l'ottenimento e l'analisi della relazione finale dell'esperto indipendente redatta ai sensi dell'art. 17 comma 8 del CCII e depositata presso la Camera di Commercio di Bologna in data 9 settembre 2026;
- l'ottenimento e l'analisi dell'accordo sottoscritto con i creditori finanziari in data 10 settembre 2026 avente ad oggetto la rimodulazione del rimborso dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine anche mediante stralcio e conversione di parte dell'indebitamento finanziario;
- l'ottenimento e l'analisi dell'accordo di investimento vincolante sottoscritto con Westport Fuel System Italia S.r.l. e verifica delle condizioni sospensive incluse nello stesso;
- l'ottenimento e l'analisi: i) dell'impegno sottoscritto dalla controllante indiretta Girefin S.p.A. in merito all'acquisto della società controllata americana Landi Technologies Inc., e verifica delle relative condizioni sospensive; e ii) dell'atto modificativo del Joint Venture Agreement relativo alla partecipata indiana Krishna Landi Renzo India Private Ltd.;
- l'ottenimento della relazione ex-art. 2446 del Codice Civile da parte del Collegio Sindacale;
- l'analisi dei verbali delle adunanze degli Organi Sociali;
- l'analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio che forniscano elementi informativi utili sulla continuità aziendale;
- l'analisi dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio consolidato relativamente alla continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione *"Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale", abbiamo* identificato gli aspetti di seguito descritti come aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Recuperabilità dell'avviamento

Note esplicative al bilancio consolidato: note "3 Avviamento" e "33 Ammortamenti e riduzioni di valore" e i paragrafi "Principi contabili e criteri di valutazione" e "Stime e valutazioni adottate dagli amministratori"

Aspetto chiave	**Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave**
Il Gruppo presenta nel proprio bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 un valore contabile dell'avviamento pari ad Euro 43,6 milioni al netto di perdite di valore registrate nell'esercizio pari ad Euro 2,7 milioni. Tale avviamento si riferisce alle *cash generating units* ("CGUs"): • "Green Transportation" per Euro 12,3 milioni, • e "Clean Tech Solutions" per Euro 31,3 milioni. L'avviamento non è ammortizzato ma sottoposto a test di *impairment* almeno annualmente, come previsto dal principio contabile IAS 36 – *Impairment of Assets*. I test di *impairment* sono effettuati mediante confronto tra i valori recuperabili delle *cash generating units* ("CGUs") identificate dal Gruppo e i rispettivi valori contabili, che tengono conto sia dell'avviamento sia delle altre attività allocate alle CGUs. I valori recuperabili delle *cash generating units* ("CGUs") sono stati determinati, (i) per quanto concerne la CGU "Green Transportation" secondo la configurazione del fair value al netto dei costi di dismissione attraverso l'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati ("DCF") nella sua formulazione unlevered, e (ii) per quanto concerne la CGU "Clean Tech Solutions" secondo la configurazione del valore d'uso determinato con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi. • Tali test sono stati predisposti con l'ausilio di un consulente esterno e approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2026. Lo svolgimento dei test di *impairment* è caratterizzato da elementi di complessità e da un elevato grado di giudizio, con particolare riferimento alla stima: • dei flussi di cassa attesi, • dei parametri finanziari utilizzati al fine della determinazione del tasso di attualizzazione. Per tali ragioni, abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.	Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo svolto, tra l'altro, le seguenti procedure di revisione, anche avvalendoci del supporto di esperti del network KPMG: • comprensione della procedura adottata da Landi Renzo S.p.A. sul processo di predisposizione dei test di *impairment*; • analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa attesi; • analisi di ragionevolezza delle sinergie di costo valorizzate, ritenute conseguibili da un generico *market participant,* e del valore di mercato dei *tax assets*; • valutazione della ragionevolezza dei tassi di attualizzazione ("WACC") e di crescita di lungo periodo ("g-rate") applicati nei test di *impairment*, mediante l'identificazione e l'osservazione di fonti esterne usualmente utilizzate nella prassi; • verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del fair value della CGU "Green Transportation"; • verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso della CGU "Clean Tech Solutions"; • verifica delle *sensitivity analysis* predisposte dal Gruppo; • esame della conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata dal Gruppo per i test di *impairment*; • l'analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio che forniscano elementi informativi utili circa la recuperabilità dell'avviamento iscritto; • esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio consolidato relativa ai test di *impairment* e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Altri aspetti – Informazioni comparative

Il bilancio consolidato del Gruppo Landi Renzo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 10 settembre 2026, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Landi Renzo S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Landi Renzo S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Landi Renzo S.p.A. ci ha conferito in data 1 ottobre 2026 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2033.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Landi Renzo S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Alcune informazioni contenute nelle note al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Landi Renzo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Landi Renzo al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Landi Renzo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 39/10.

Parma, 5 ottobre 2026

KPMG S.p.A.

Gianluca Tagliavini
Socio